

DIREZIONE

LIVIA MORONE
Dottoressa Commercialista
Consulente del Lavoro
Revisore Contabile

FABRIZIO D'AGOSTINI
Avvocato Cassazionista

**AREA CONSULENZA
COMMERCIALISTICA**

Dott.ssa **MARIATERESA BIANCHETTO**

Dott.ssa **CRISTINA BROSCAUTANU**

Dott. **ANTONIO GAMMA**

Dott. **ALBERTO GASPARINI**

Dott. **MARCO ZANIN**

Dott. **GIANPAOLO SANDRETTO**

SABRINA LEONE
Analista Contabile

Rag. **ROBERTA PALMIERI**

Rag. **EUGENIA RUSSO**

ALESSANDRO ZAVATTARO

**AREA CONSULENZA
DEL LAVORO**

FERDINANDO CALABRESE
Consulente Del Lavoro

Dott. **IVANO POCI**

Dott.ssa **ANTONELLA DI NAPOLI**

**AREA CONSULENZA
LEGALE**

PIETRO FLORIS
Avvocato Of counsel

RAFFAELE GAMMAROTA
Avvocato Of counsel

GABRILLE BAROUCH
Dottoressa in Giurisprudenza

COORDINAMENTO INTERNO

Rag. **ALESSANDRA PORRO**

NADIA ANGELILLO

**COMUNICAZIONE E
RISORSE UMANE**

CINDY CORRADI

AMMINISTRAZIONE

IVANA PICCIAU
Analista Contabile

Dott.ssa **DIANA PREOTEASA**

Rag. **EMANUELA JAYME**

CINDY CORRADI

Partnership con: DMZ SRL
SERVIZI INTERDISCIPLINARI

DECRETO RILANCIO ITALIA: CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO

È riconosciuto un contributo a fondo perduto ai titolari di partita Iva con ricavi non superiori a 5 milioni di euro nel periodo d'imposta 2019, sempre se l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2020 ha subito una riduzione del 33% rispetto al mese di aprile 2019.

Per quantificare il contributo, occorre applicare una percentuale alla differenza tra l'ammontare del fatturato o dei corrispettivi del mese di aprile 2020 e quelli di aprile 2019.

La percentuale da applicare alla suddetta differenza sarà:

- del 20% per richiedenti che contano ricavi o compensi non superiori a 400.000 euro;
- del 15% per i soggetti con ricavi o compensi superiori a 400.000 euro e sino a 1 milione e, infine;
- dell'10% per ricavi o compensi oltre 1 milione e fino a 5 milioni.

Il minimo erogabile sarà comunque di 1.000 euro, per le persone fisiche e di 2.000 euro per i soggetti diversi dalle persone fisiche.

Esempio.

Il meccanismo di calcolo prevede che se un soggetto ha:

- prodotto ricavi inferiori a 400.000 nel 2019 e;
- un fatturato di 30.000 euro nel mese di aprile 2019 e;
- un fatturato pari a zero nell'aprile 2020,

avrà diritto ad un sostegno del 20% calcolato sulla differenza tra il fatturato di aprile 2019 e il fatturato di aprile 2020 (€30.000- € 0,00) quindi su 30.000 euro.

Il contributo a fondo perduto erogabile al richiedente, in questo caso, sarà pari a 6.000 euro (20% di € 30.000).

Per ottenere i contributi a fondo perduto previsti dal decreto Rilancio sarà necessario presentare domanda all'Agenzia delle Entrate in modalità telematica, autocertificando la sussistenza dei requisiti prescritti.

Attualmente la domanda non è ancora stata messa a disposizione.

Solo dopo l'erogazione dell'indennizzo Agenzia delle Entrate e Guardia di Finanza effettueranno i controlli di merito.

Il decreto Rilancio cerca così di superare le criticità registrate con i finanziamenti a tassi agevolati con garanzia dello Stato, soprattutto con riguardo ai tempi di erogazione

Lo studio resta a disposizione per eventuali chiarimenti